

BASSO

Sabato 25 agosto 1990

MOBILI - ARREDAMENTI

torviscosa

torviscosa

TORVISCOSA

Meno fumi venefici dalla «Chimica»

cid-torvo

La Chimica del Friuli ha garantito ai rappresentanti dei lavoratori di Torviscosa di dare quanto prima un decreto ministeriale del 12 luglio sulle emissioni atmosferiche. Il decreto si riferisce alla legge 203 del 1985. E' una notizia che farà senz'altro piacere agli abitanti di Torviscosa e del Cervignanese, che convivono con il grande complesso industriale.

Un tanto è stato comunicato dai componenti il consiglio dei delegati di fabbrica della Chimica al sindaco e alla giunta di Torviscosa. L'incontro, svoltosi ieri mattina in municipio, aveva lo scopo di ricercare ulteriori chiarimenti sullo scoppio di un contenitore avvenuto martedì pomeriggio poco dopo l'una.

Alla riunione hanno partecipato il sindaco Edi Beltrami, il vicesindaco Aldo Tessarin, gli assessori Guerrino Borinato e Sandro Devescovi, il rappresentante della minoranza consiliare Gianfranco Turchetti, oltre ai rappresentanti sindacali Vittori-

no Zaninello (Cgil), Giancarlo Castellarin (Cisl), Oddone Turchetti (Uil), Antonio Kirchmayr (delegato degli impiegati).

E' utile - è stato detto - una stretta collaborazione tra Comune e organizzazioni sindacali per il controllo e per una costante e corretta informazione sui problemi ambientali.

Inoltre - è stato aggiunto - sono migliorati, in termini di efficienza, in questi ultimi anni, i controlli dell'Usi, sia da parte del presidio multizonale sia per quanto riguarda la medicina preventiva e la sicurezza.

Intanto, già ieri mattina, Giuseppe Franzil, perito dell'Usi, ha iniziato una serie di esami per ricostruire l'incidente di martedì.

I rappresentanti dei lavoratori hanno ancora espresso soddisfazione per le assicurazioni espresse dai dirigenti della Chimica sulle intenzioni di dare immediata attuazione al piano di ridurre le emissioni inquinanti nell'atmosfera.